

Dai porti italiani partono spedizioni militari dirette in Israele

MSC COMPLICE DELLA GUERRA

Dall'ottobre 2023 almeno 9 spedizioni militari sono partite dai porti italiani verso Israele, a bordo di navi MSC N.A.

La MSC è complice nel rifornimento di armamenti e materiali dual use alle forze armate israeliane, usati nel genocidio in Palestina e nelle operazioni militari in Libano e Iran.

Dall'ottobre 2023 almeno 9 spedizioni militari sono partite dai porti italiani dirette in Israele su navi MSC.

Nell'ottobre–novembre 2025 una spedizione di agente stabilizzante per propellenti ed esplosivi, prodotto in Repubblica Ceca, è stata imbarcata sulle navi MSC MELANI III e MSC EAGLE III con destinazione IMI Systems, controllata di Elbit Systems.

A dicembre 2025 un carico militare prodotto da R.L. Steels and Energy Ltd (India) è giunto al Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro, gestito da MSC, e da lì caricato sulla MSC DORADO VIII, sempre con destinazione IMI Systems.



La stessa rotta, con lo stesso tipo di carico, è stata seguita nel marzo 2026 dalle navi MSC Marie Leslie e MSC Siena: entrambe le spedizioni sono state fermate e ispezionate nel porto di Gioia Tauro. Stesso destino per la MSC Vega, fermata a Cagliari a fine marzo con un carico di 11 container di acciaio balistico destinato all'industria militare israeliana.

Nel solo 2025 MSC ha inoltre gestito almeno 14 spedizioni dall'Italia verso gli insediamenti nella Cisgiordania occupata, con partenza dal porto di Ravenna.